

Profilo RAF-EFI - Funzionario economico finanziario					
NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
1	Fill in the gap with the most appropriate option. "If you _____ your homework, you could have gone out".	Had finished.	Finish.	Finished.	LINGUA INGLESE
2	Complete the sentence with the most correct and proper option. "Some actors are out of work for years before they finally... it".	Make.	Do.	Made.	LINGUA INGLESE
3	Complete the sentence with the most correct and proper option. "We decided not to go because of the ... wind".	Strong.	Hard.	High.	LINGUA INGLESE
4	"The UK is an important manufacturing country, although the importance of manufacturing for Britain's economic output has been falling for many years. In 1990, manufacturing accounted for 17% of UK economic output, but by 2017 this percentage had fallen to 10%. The declining share is the result of growth in other sectors. The manufacturing output in 2017 was actually 6% higher than that of 1990, but in the same time period the service sector output rose by 97%". What was the declining share of UK's manufacturing caused by?"	Growth in other sectors.	The rise of the Internet.	The export sector expansion.	LINGUA INGLESE
5	"Three men played important roles in the early process of industrialisation: Samuel Slater, Eli Whitney and Francis Lowell. Samuel Slater, an English immigrant, brought his knowledge of textile mills to the USA and opened the first mill in 1793". What did Slater open in the 1793?	The first mill.	The first bank.	The first school.	LINGUA INGLESE
6	Complete the sentence with the most correct and proper option. "It's a pity that you had to be so ... with him".	Impatient.	Unpatient.	Dispatient.	LINGUA INGLESE
7	Fill in the gap with the most appropriate option. "What would you do if you _____ decide?".	Could.	Had.	Would.	LINGUA INGLESE
8	Complete the sentence by using one of the options given: "Today's lifestyle doesn't encourage _____ between neighbors".	Getting.	Get.	Got.	LINGUA INGLESE
9	Fill in the gaps with the most appropriate options. "If we _____ to the party, we _____ them".	Hadn't gone / wouldn't have met.	Went / wouldn't have met.	Go / would have met.	LINGUA INGLESE
10	In MS Word, quale delle seguenti procedure posso seguire per trasformare un numero normale in un numero scritto in piccolo e posizionato in alto rispetto alla parola che lo precede?	Seleziono il numero, clicco il tasto destro del mouse, dal pop-up menu seleziono Carattere, quindi nella finestra che si apre seleziono il box relativo a Apice e confermo cliccando il tasto OK.	Seleziono il numero, clicco il tasto destro del mouse, dal pop-up menu seleziono il box relativo a Apice e confermo cliccando il tasto OK.	Seleziono il numero e digito Ctrl+A.	INFORMATICA
11	Qual è l'acronimo inglese che identifica i software utilizzati per trasformare le pagine di testo, acquisite tramite scanner in forma grafica, in un formato compatibile con programmi tipo word processor?	OCR.	SCSI.	HTML.	INFORMATICA
12	Quale, tra i seguenti, non è un indirizzo di posta elettronica formalmente valido?	Www.globetrotter.world@msn.com.	Globetrotter.world@hotmail.msn.	World@globetrotter.msn.hotmail.it.	INFORMATICA
13	In MS PowerPoint, qual è la procedura corretta per spostare un'immagine in un'altra diapositiva?	Cliccare col tasto destro del mouse sull'immagine, scegliere Taglia (Ctrl+X), passare all'altra diapositiva e scegliere Incolla dal menu contestuale oppure digitare (Ctrl+V).	Cliccare col tasto destro del mouse sull'immagine, scegliere Sposta, passare all'altra diapositiva e scegliere Incolla dal menu File.	Non esiste un metodo diretto, si deve cancellare l'immagine dalla diapositiva ed inserire l'immagine nell'altra.	INFORMATICA
14	In informatica, a che cosa ci si riferisce parlando di "URL"?	All'indirizzo di una pagina Web.	Ad un tipo di virus.	Ad una tecnologia audio/video.	INFORMATICA
15	In un foglio di lavoro di MS Excel, quale formula devo usare per contare il numero di celle vuote in un certo intervallo, per esempio nell'intervallo "A1:A6"?	=CONTA.VUOTE(A1:A6).	=CONTA.BIANCHE(A1:A6).	=CONTA.NON_PIENE(A1:A6).	INFORMATICA
16	Quale dei seguenti è un linguaggio di programmazione orientati agli oggetti?	Java.	Pascal.	FORTRAN.	INFORMATICA
17	Nell'ambito dell'Office Automation, lo scambio sicuro di informazioni gioca un ruolo fondamentale, per cui si fa spesso ricorso alla cifratura dei messaggi prima dell'invio. Come viene normalmente definito il messaggio "leggibile" prima di essere sottoposto ad un processo di cifratura?	Testo in chiaro.	Testo cifrato.	Testo chiave.	INFORMATICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
18	In MS Word, quale dei seguenti comandi rapidi da tastiera può essere usato per allineare il testo a sinistra?	CTRL+L.	CTRL+S.	CTRL+C.	INFORMATICA
19	L'incompetenza per materia, per valore, per grado, per territorio attiene ai normali criteri organizzativi di riparto dei compiti tra i vari organi e uffici. Si ha incompetenza per territorio quando:	Un organo esercita la competenza di un altro organo dello stesso ente, che disponga di diversa competenza territoriale.	Un'autorità emana un provvedimento attribuito ad altra autorità, in ragione del suo valore economico o della spesa che esso comporta.	L'organo agente dispone del tipo di potere esercitato, ma la specifica materia appartiene ad altro organo.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
20	In merito al rapporto tra motivazione e invalidità del provvedimento, la mancata comunicazione dei motivi ostinati all'accoglimento della domanda, prima di adottare un provvedimento negativo costituisce:	Vizio di violazione di legge.	Vizio di eccesso di potere.	Vizio di incompetenza.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
21	L'esclusione dal diritto di accesso è disciplinato dall'art. 24 della legge n. 241/1990, il quale dispone che:	Il diritto di accesso è escluso nei confronti dell'attività della pubblica amministrazione diretta all'emissione di atti normativi, amministrativi generali, di pianificazione e di programmazione, per i quali restano ferme le particolari norme che ne regolano la formazione.	Nei procedimenti selettivi, il diritto di accesso è consentito anche nei confronti dei documenti amministrativi contenenti informazioni di carattere psico-attitudinale relativi a terzi.	Ciascun responsabile del procedimento individua, a sua discrezione, gli atti e i documenti per i quali l'accesso non è consentito.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
22	Con riferimento alle situazioni giuridiche soggettive di diritto amministrativo, gli interessi collettivi (si individui l'affermazione errata):	Sono quegli interessi comuni a tutti gli individui di una formazione sociale non organizzata e non individuabile autonomamente.	Sono quegli interessi al corretto esercizio del potere amministrativo da parte di un'organizzazione di tipo associativo.	Devono essere differenziati.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
23	L'art. 7 della l. n. 241/1990, con riferimento ai destinatari della comunicazione di avvio del procedimento, fa riferimento ai destinatari diretti del provvedimento finale ovvero:	Coloro nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre effetti.	I soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento (soggetti portatori di interessi differenziati rispetto a quelli dell'amministrazione precedente).	I soggetti diversi da coloro nei confronti dei quali l'atto finale è destinato a produrre effetti, che possono subire un pregiudizio dall'adozione del provvedimento finale.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
24	Fatta salva l'applicazione dell'art. 19 (Scia) nei procedimenti ad istanza di parte per il rilascio di provvedimenti amministrativi, il silenzio dell'amministrazione competente (co. 1, art. 20, l. n. 241/1990):	Equivale a provvedimento di accoglimento della domanda, se l'amministrazione non comunica all'interessato, nei termini di legge, il provvedimento di diniego ovvero non indica una conferenza di servizi.	Equivale sempre a provvedimento di diniego.	Equivale a provvedimento di diniego della domanda, se l'amministrazione non comunica all'interessato, nei termini di legge, il provvedimento di accoglimento.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
25	Sono atti di volontà quelli che costituiscono estrinsecazione della volontà della pubblica amministrazione che li emette. Sono atti di volontà:	Gli atti paritetici.	Le certificazioni.	Le valutazioni.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
26	Con riferimento agli atti endoprocedimentali propulsivi del procedimento (di poteri e di obblighi), la proposta:	È un atto con cui la pubblica amministrazione non si limita a richiedere l'apertura di un procedimento, ma esprime un giudizio anche sul contenuto da dare all'atto finale; tale atto di impulso può essere facoltativo, obbligatorio, vincolante e conforme.	È un atto diretto da un'amministrazione ad un'altra al fine di provocare l'emissione di un provvedimento; tale atto di impulso può essere facoltativo od obbligatorio.	È un atto con il quale si intima ad un soggetto di svolgere una determinata attività o di astenersi da un determinato comportamento previsto dalla legge.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
27	Quale modalità di esercizio della competenza da parte di un organo diverso dal suo titolare richiede: a) una previsione legislativa; b) un rapporto di gerarchia tra organo superiore e inferiore; c) che l'organo inferiore abbia ingiustificatamente omesso di provvedere; d) che il provvedimento da emanare sia un atto vincolante nell'emissione; e) che l'organo inferiore sia rimasto inerte anche dopo la formale diffida ad adempiere da parte del superiore?	Sostituzione.	Avocazione.	Delega.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
28	La motivazione del provvedimento amministrativo varia, tra l'altro, in ragione del varie degli effetti che produce l'atto. In caso di provvedimenti negativi:	La motivazione deve essere analitica con riferimento alla mancanza dei requisiti richiesti.	La motivazione non è richiesta.	Motivare o meno il provvedimento è a discrezione del responsabile del provvedimento che può decidere di non motivare.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
29	Quale istituto di matrice conservativa del provvedimento, consente all'amministrazione, all'esito del riesame di un atto viziato, anziché procedere all'annullamento, di conservarne gli effetti, attraverso un processo interpretativo che supera il vizio mediante la trasformazione del provvedimento invalido in un provvedimento ulteriore di cui ha i requisiti di forma e di sostanza?	Conversione.	Sanatoria.	Rettifica.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
30	In materia di controlli amministrativi, i controlli di legittimità sono posti in essere nell'esercizio:	Di poteri di vigilanza e sono volti a verificare la conformità dell'atto al diritto oggettivo.	Di poteri di tutela e sono finalizzati a scongiurare l'adozione di un provvedimento inopportuno nel merito.	Di poteri di vigilanza e sono volti a misurare l'efficacia dell'azione amministrativa complessivamente intesa.	DIRITTO AMMINISTRATIVO

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
31	L'art. 17 della l. 400/1988 enuncia le varie tipologie di regolamenti governativi. Quali regolamenti, previsti al comma 4-ter, sono tesi alla periodica ricognizione delle disposizioni regolamentari vigenti, di quelle che sono state oggetto di abrogazione implicita e all'espresa abrogazione di quelle che hanno esaurito la loro funzione o sono prive di effettivo contenuto normativo o sono comunque obsolete?	Regolamenti di riordino.	Regolamenti esecutivi di leggi e decreti legislativi.	Regolamenti concernenti il funzionamento e l'organizzazione di pubbliche amministrazioni.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
32	Su quale organo grava il compito di accertare di ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari, e adottare ogni misura per l'adeguato e sollecito svolgimento dell'istruttoria (art. 6, l. n. 241/1990)?	Al RPA (Responsabile del Procedimento Amministrativo).	Al dirigente dell'UO cui il procedimento fa capo, salvo che la competenza non sia attribuita ad altro organo, dall'organo politico dell'amministrazione.	Sempre all'organo di vertice dell'amministrazione.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
33	La dicotomia diritto soggettivo-interesse legittimo trova solenne riconoscimento nella Costituzione nel combinato disposto di cui:	Agli articoli 24, 103, 113.	Agli articoli 1, 107, 119.	Agli articoli 5, 76, 111.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
34	In materia di annullabilità dell'atto importanza essenziale assume l'art. 21-octies della l. n. 241/1990, il quale dispone l'annullabilità del provvedimento amministrativo adottato:	In violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza.	In violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza o che manchi degli elementi essenziali.	In violazione di legge o viziato da difetto assoluto di attribuzione.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
35	Per l'istituto della convalida del provvedimento amministrativo il co.2, art. 21-nonies, l. n. 241/1990 richiede:	Due presupposti ovvero la sussistenza di ragioni di interesse pubblico e un termine ragionevole entro il quale effettuarla.	Un solo presupposto ovvero la sussistenza di ragioni di interesse pubblico.	Un solo presupposto ovvero un termine ragionevole entro il quale effettuarla.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
36	I provvedimenti ablatori personali:	Prescrivono obblighi di fare o di non fare, comportando la privazione o la limitazione di un diritto individuale o di una libertà personale (es. ordini amministrativi).	Consistono nella sottrazione di diritti reali dei privati e, in particolare, del diritto di proprietà con contestuale acquisizione di tali diritti alla p.a. (es. espropriazioni, occupazioni, sequestri).	Richiedono al destinatario l'adempimento di un obbligo che può consistere nel pagamento di una somma di denaro (es. prestazione tributaria) o nella realizzazione di attività (es. prestazione d'opera).	DIRITTO AMMINISTRATIVO
37	Quando l'amministrazione non gode di un potere di scelta ma è solo chiamata a verificare i presupposti di legge per l'adozione di una determinazione già definita in via legislativa, facendo applicazione di regole tecniche e specialistiche si è in presenza di discrezionalità:	Tecnica.	Amministrativa.	Mista.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
38	All'istituto del silenzio assenso di cui all'art. 20, l. n. 241/1990, trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 10-bis, inerenti alla comunicazione dei motivi ostati all'accoglimento dell'istanza?	Si.	No.	In tale ipotesi decide a sua discrezione il responsabile del procedimento.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
39	La legge n. 241/1990 prevede differenti tipologie di conferenza (istruttoria, decisoria, ecc.). Quando la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi da diverse amministrazioni, l'amministrazione si avvale dello strumento di cui al co. 2, art. 14, l. n. 241/1990, ovvero:	Della conferenza dei servizi decisoria.	Della conferenza di servizi istruttoria.	Della conferenza di servizi preliminare.	DIRITTO AMMINISTRATIVO
40	A norma del disposto di cui all'art. 77, D.Lgs. n. 50/2016, quando la scelta dell'offerta avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, a chi è demandata la valutazione delle offerte dal punto di vista tecnico ed economico?	Ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto del contratto.	Ad una commissione giudicatrice, nominata a discrezione del RUP.	Ad una commissione giudicatrice, presieduta dal RUP.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
41	Cosa prevede l'art. 54, D.lgs. n. 50/2016 in merito alla durata degli accordi quadro?	La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.	La durata di un accordo quadro non supera i quattro anni per gli appalti nei settori ordinari e i dieci anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.	La durata di un accordo quadro non supera i cinque anni per gli appalti nei settori ordinari e gli otto anni per gli appalti nei settori speciali, salvo in casi eccezionali, debitamente motivati in relazione, in particolare, all'oggetto dell'accordo quadro.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
42	Cosa comporta la mancata costituzione della garanzia definitiva di cui all'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016?	Tra l'altro, l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte della stazione appaltante.	Nessuna conseguenza negativa per l'appaltatore.	La garanzia definitiva è sostituita da quella provvisoria presentata in sede di offerta.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
43	Con riferimento alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in applicazione del principio di tempestività le stazioni appaltanti devono garantire:	L'esigenza di non dilatare la durata del procedimento di selezione del contraente in assenza di obiettive ragioni.	L'effettiva contendibilità degli affidamenti da parte dei soggetti potenzialmente interessati.	Una valutazione equa ed imparziale dei concorrenti e l'eliminazione di ostacoli o restrizioni nella predisposizione delle offerte e nella loro valutazione.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
44	Operatore economico che abbia fornito informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione - Operatore economico che abbia dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno. A norma del disposto di cui al co. 5, art. 80, D.Lgs. n. 50/2016, in quale/quali dei citati casi la stazione appaltante esclude l'operatore economico dalla partecipazione alla procedura d'appalto?	In entrambi i casi.	In nessuno dei casi, è sempre in facoltà della stazione appaltante ammettere o meno un operatore economico alla partecipazione di una procedura d'appalto.	Solo nel caso in cui l'operatore economico abbia fornito informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
45	La fideiussione bancaria o assicurativa presentata dall'offerente che copre, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 50/2016, la mancata sottoscrizione del contratto per fatto riconducibile all'affidatario, deve avere validità di almeno:	180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.	120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.	90 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
46	Ai fini del D.Lgs. n. 50/2016, un operatore economico che partecipa ad un partenariato pubblico privato assume la denominazione di:	Promotore.	Concessionario.	Prestatore di servizi in materia di appalti.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
47	A norma del disposto di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016, la progettazione in materia di lavori pubblici si articola secondo:	Tre diversi livelli: progetto di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo, progetto esecutivo.	Due diversi livelli: progetto definitivo, progetto esecutivo.	Un solo livello.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
48	Con riferimento al procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse, l'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016 dispone che la stazione appaltante richiede per iscritto, assegnando al concorrente un termine non inferiore a quindici giorni, la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni. Se la prova fornita non giustifica sufficientemente il basso livello di prezzi o di costi proposti, tenendo conto di quanto previsto nel citato articolo:	Esclude l'offerta.	Richiede al concorrente le precisazioni ritenute pertinenti; allo stesso è assegnato un termine non inferiore a dieci giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.	Richiede al concorrente le precisazioni ritenute pertinenti; allo stesso è assegnato un termine non inferiore a sette giorni per presentare, per iscritto, le precisazioni richieste.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
49	A norma del disposto di cui al co. 14, art. 32, D.Lgs. n. 50/2016, per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro il contratto è stipulato:	Mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri.	Sempre con atto pubblico notarile informatico, pena nullità.	Sempre mediante scrittura privata.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
50	In base alle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016, gli atti delle amministrazioni aggiudicatrici relativi alle procedure per l'affidamento di concorsi pubblici di progettazione devono essere resi pubblici?	Si, per expressa previsione di cui all'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.	No, devono solo essere trasmessi al MEF che decide se pubblicarli o meno nel sito istituzionale.	Solo se di rilevanza comunitaria e in tal caso devono essere trasmessi all'ANAC.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
51	Nel fissare i requisiti di partecipazione e i criteri di valutazione delle gare, le stazioni appaltanti devono tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni?	Si, lo prevede espressamente l'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni.	No, lo esclude espressamente l'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016 al fine di non pregiudicare il livello qualitativo delle prestazioni.	Il D.Lgs. n. 50/2016 nulla dispone in merito, lasciando ampio margine discrezionale alla stazione appaltante.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
52	Per l'individuazione degli operatori economici che possono presentare offerte per l'affidamento di un contratto pubblico, le stazioni appaltanti utilizzano le procedure previste dal D.Lgs. n. 50/2016. Quale tra le seguenti è una procedura che può essere utilizzata solo quando sussistono particolari presupposti?	Procedura competitiva con negoziazione.	Procedura aperta.	Procedura ristretta.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
53	Esistono casi in cui un contratto pubblico può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata (D.Lgs. n. 50/2016, art. 32)?	Si, come nel caso di procedura negoziata.	No, un contratto pubblico deve essere stipulato sempre mediante forma pubblica amministrativa.	No, un contratto pubblico deve essere stipulato sempre necessariamente mediante atto pubblico notarile.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
54	A norma di quanto dispone il D.Lgs. n. 50/2016 un concorrente può presentare due offerte?	No, l'art. 32 del suddetto D.Lgs. lo vieta espressamente.	Si, il suddetto D.Lgs. non pone alcun limite per la presentazione delle offerte.	Si, se la prevede espressamente il bando di gara o di concorso.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
55	I raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari di concorrenti cui all'art. 45, comma 2, lettere d) ed e), del D.Lgs. n. 50/2016, possono presentare offerta per una gara, anche se non ancora costituiti?	Si. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi.	No, il D.Lgs. n. 50/2016 lo esclude espressamente.	Si. In tal caso l'offerta deve essere sottoscritta da uno solo degli operatori economici.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
56	Con riferimento all'accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici il diritto di accesso è differente, nelle procedure aperte, in relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerte, fino (art. 53 D.Lgs. n. 50/2016);	Alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime.	Alla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva all'operatore economico.	Fino all'aggiudicazione.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
57	Con riferimento alle procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, in applicazione del principio di economicità le stazioni appaltanti devono garantire:	L'uso ottimale delle risorse da impiegare nello svolgimento della selezione ovvero nell'esecuzione del contratto.	L'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alle finalità e all'importo dell'affidamento.	Il non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese, favorendo la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
58	Secondo quanto specificato nell'Allegato XVII - Mezzi di prova dei criteri di selezione - del D.Lgs. n. 50/2016, le capacità tecniche degli operatori economici possono essere provate mediante:	L'indicazione dei tecnici o degli organismi tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, e più particolarmente di quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'imprenditore disporrà per l'esecuzione dell'opera.	Idonee dichiarazioni bancarie o, se del caso, comprovata copertura assicurativa contro i rischi professionali.	Presentazione dei bilanci o di estratti di bilancio, qualora la pubblicazione del bilancio sia obbligatoria in base alla legislazione del paese di stabilimento dell'operatore economico.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
59	A norma del disposto di cui all'art. 97 del D.Lgs. n. 50/2016, la stazione appaltante qualora accerti che un'offerta è anormalmente bassa in quanto l'offerente ha ottenuto un aiuto di Stato può escludere tale offerta unicamente per questo motivo?	Si, ma soltanto dopo aver consultato l'offerente e se quest'ultimo non è in grado di dimostrare, entro un termine sufficiente stabilito dalla stazione appaltante, che l'aiuto era compatibile con il mercato interno.	No, non può mai escludere l'offerente che ha ottenuto un aiuto di Stato unicamente per questo motivo.	Si, ma solo nel caso di contratti di lavoro e quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
60	Dispone l'art. 102 del D.Lgs. n. 50/2016 , che il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emanazione; entro quale termine dalla scadenza del biennio di efficacia provvisoria è prevista l'emissione dell'atto formale di approvazione?	Due mesi.	Nove mesi.	Dodici mesi.	CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI
61	Per espresa previsione di cui all'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, le Regioni conformano la propria gestione, oltre che ai principi contabili generali contenuti nell'allegato 1 anche ad alcuni principi contabili applicati. Quanti e quali sono?	Quattro: della programmazione di bilancio, della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.	Tre: della programmazione di bilancio, della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.	Tre: della contabilità finanziaria, della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio consolidato.	CONTABILITA' PUBBLICA
62	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al principio contabile della significatività e rilevanza (All. 1, D.Lgs. 118/2011)?	La rilevanza dipende dalla dimensione quantitativa della posta, valutata comparativamente con i valori complessivi del sistema di bilancio, e dall'errore giudicato nelle specifiche circostanze di omissione o errata presentazione.	La correttezza dei dati di bilancio si riferisce esclusivamente all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del bilancio di previsione e del rendiconto.	L'informazione può essere rilevante anche se la sua omissione o errata presentazione non influenzino le decisioni degli utilizzatori prese sulla base del sistema di bilancio.	CONTABILITA' PUBBLICA
63	In applicazione del principio contabile della significatività e rilevanza di cui all'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 eventuali errori, semplificazioni e arrotondamenti:	Trovano il loro limite nel concetto di rilevanza.	Sono sempre tecnicamente evitabili e devono quindi essere evitati.	Possono essere anche di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari.	CONTABILITA' PUBBLICA
64	In base a quale principio contabile, di cui all'All. 1 del D.Lgs. n. 118/2011, l'articolazione del sistema di bilancio deve essere tale da facilitarne - tra l'altro - la comprensione e permetterne la consultazione rendendo evidenti le informazioni previsionali, gestionali e di rendicontazione in esso contenute?	Della chiarezza o comprensibilità.	Dell'unità.	Della coerenza.	CONTABILITA' PUBBLICA
65	Nel piano dei conti economico di cui all'Allegato 6/2 del D.Lgs. 118/2011, tra i componenti negativi della gestione nella voce più ampia Utilizzo di beni di terzi rientra il conto:	Noleggi e fitti.	Retribuzioni in danaro.	Imposte e tasse a carico dell'ente.	CONTABILITA' PUBBLICA
66	Si completi il II comma dell'art. 36 del D.Lgs. 118/2011 recante principi generali in materia di finanza regionale: "La finanza regionale concorre con la finanza statale e locale al perseguitamento degli obiettivi (...) derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea ed opera in coerenza con i vincoli che ne derivano in ambito nazionale".	Di convergenza e di stabilità.	Di sussidiarietà e di economicità.	Di sussidiarietà e di coerenza.	CONTABILITA' PUBBLICA
67	Il sistema di bilancio assolve una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili (principio della pubblicità, all. 1, punto 14, D.Lgs. 118/2011). A chi spetta il compito di rendere effettiva la funzione informativa del sistema di bilancio?	All'amministrazione pubblica.	Esclusivamente ai cittadini.	Esclusivamente alle autorità con poteri ispettivi e di controllo.	CONTABILITA' PUBBLICA
68	L'Allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011 riporta lo schema bilancio di previsione delle Regioni. Il Titolo 5 è dedicato:	Alle entrate da riduzione di attività finanziarie.	Alle accensioni di prestiti.	Alle entrate in conto capitale.	CONTABILITA' PUBBLICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
69	A norma di quanto previsto nel punto 12, All. 1, D.Lgs. 118/2011, nell'ambito della stessa amministrazione pubblica la comparabilità dei bilanci in periodi diversi è possibile se sussistono:	Entrambe le condizioni contenute nelle altre alternative di risposta.	La forma di presentazione è costante, cioè il modo di esposizione delle voci deve essere uguale o almeno comparabile.	I criteri di valutazione adottati sono mantenuti costanti.	CONTABILITA' PUBBLICA
70	Cosa dispone l'art. 43 del D.Lgs. n. 118/2011 in merito all'esercizio provvisorio e gestione provvisoria?	L'esercizio provvisorio del bilancio non può essere concesso per periodi superiori complessivamente a quattro mesi.	Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 gennaio dell'anno successivo, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria.	L'esercizio provvisorio del bilancio è concesso con provvedimento dell'organo di controllo contabile della regione.	CONTABILITA' PUBBLICA
71	La seconda sezione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) comprende (All. 4.1, D.Lgs. n. 118/2011):	Gli obiettivi programmatici pluriennali di riduzione del debito.	Il quadro sintetico del contesto economico e finanziario di riferimento.	La descrizione degli obiettivi strategici con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale.	CONTABILITA' PUBBLICA
72	Al fine di consentire la comparazione dei bilanci, gli enti adottano un sistema di indicatori semplici, denominato «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio». Il sistema comune di indicatori di risultato delle Regioni e dei loro enti ed organismi strumentali, è definito:	Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali.	Dalla Corte dei conti su proposta della Commissione sull'armonizzazione contabile degli enti territoriali.	Con decreto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie su proposta del Ministero dell'economia e delle finanze.	CONTABILITA' PUBBLICA
73	Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione (All. 1, D.Lgs. 118/2011):	Di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale.	Di lungo periodo, con un orizzonte temporale almeno quinquennale.	Di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno biennale.	CONTABILITA' PUBBLICA
74	Nel bilancio della Regione le entrate sono ripartite secondo la loro fonte di provenienza (art. 44, D.Lgs. 118/2011):	In titoli.	In missioni.	In programmi.	CONTABILITA' PUBBLICA
75	A norma del disposto di cui al comma 1, art. 42, D.gs. n. 118/2011, il risultato di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto della gestione dell'ultimo esercizio chiuso ed è pari:	Al fondo di cassa aumentato dei residui attivi e diminuito dei residui passivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi.	Al fondo di cassa aumentato dei residui passivi e diminuito dei residui attivi. Tale risultato non comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi.	Al fondo di cassa aumentato dei residui. Tale risultato comprende le risorse accertate che hanno finanziato spese impegnate con imputazione agli esercizi successivi.	CONTABILITA' PUBBLICA
76	Relativamente al piano dei conti finanziario di cui all'allegato 6/1 del D.Lgs. n. 118/2011, in quale delle seguenti voci rientra l'Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili?	Imposte, tasse e proventi assimilati.	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi.	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche.	CONTABILITA' PUBBLICA
77	Il pagamento delle spese è ordinato mediante la preventiva emissione di mandati di pagamento. Il tesoriere può effettuare pagamenti derivanti da somme iscritte a ruolo in assenza della preventiva emissione del relativo mandato di pagamento?	Si, lo prevede espressamente l'art. 58 del D.Lgs. n. 118/2011; in tale ipotesi la Regione, entro trenta giorni, emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione.	No, nessun pagamento può essere effettuato senza preventiva emissione del mandato di pagamento.	Si, lo prevede espressamente l'art. 58 del D.Lgs. n. 118/2011; in tale ipotesi la Regione, entro cinque giorni, emette il relativo mandato ai fini della regolarizzazione.	CONTABILITA' PUBBLICA
78	Gli strumenti di programmazione delle Regioni (All. n. 4/1, D.Lgs. 118/2011) - Si completi la seguente: entro il 30 giugno di ciascun anno (....) presenta (....) il DEFR per le conseguenti deliberazioni.	La Giunta regionale - al Consiglio.	Il Consiglio regionale - alla Giunta.	Il Consiglio regionale - al Presidente della Giunta.	CONTABILITA' PUBBLICA
79	La prima sezione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) comprende (All. 4.1, D.Lgs. n. 118/2011):	La descrizione degli obiettivi strategici con particolare riferimento agli obiettivi e gli strumenti di politica regionale in campo economico, sociale e territoriale.	La manovra correttiva.	L'indicazione dell'articolazione della manovra necessaria per il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica.	CONTABILITA' PUBBLICA
80	In ottemperanza di quale principio contabile generale di cui all'All. 1, D.Lgs. n. 118/2011), è necessario, che le operazioni e i fatti avvenuti durante l'esercizio siano rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva, e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale?	Principio della prevalenza della sostanza sulla forma.	Principio della congruità.	Principio della competenza finanziaria.	CONTABILITA' PUBBLICA
81	In ottemperanza a quale principio (All. 1, D.Lgs. 118/2011), nei documenti contabili di rendicontazione le componenti positive non realizzate non devono essere contabilizzate, mentre tutte le componenti negative devono essere contabilizzate e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate?	Prudenza.	Imparzialità.	Flessibilità.	CONTABILITA' PUBBLICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
82	In ottemperanza a quale principio contabile i documenti contabili delle Regioni non possono essere articolati in maniera tale da destituire alcune fonti di entrate a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate (All. 1, D.Lgs. 118/2011)?	Unità.	Trasparenza.	Pubblicità.	CONTABILITA' PUBBLICA
83	Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale (art. 51, D.Lgs. n. 118/2011). Le variazioni del fondo pluriennale vincolato:	Possono essere approvate dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce.	Devono essere approvate necessariamente entro il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce.	Devono essere approvate necessariamente entro il 30 ottobre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce.	CONTABILITA' PUBBLICA
84	A norma del disposto di cui all'art. 64 del D.Lgs. 118/2011, ogni quanti anni la Regione provvede, alla ricognizione e al conseguente rinnovo degli inventari dei beni immobili?	Almeno ogni dieci anni.	Almeno ogni cinque anni.	Almeno ogni sette anni.	CONTABILITA' PUBBLICA
85	A norma del disposto di cui al comma 2, art. 51, D.Lgs. n. 118/2011, quale organo autorizza, nel corso dell'esercizio, le variazioni riguardanti il fondo pluriennale di cui all'art. 3, comma 4?	La Giunta regionale.	Il Consiglio regionale.	Il Presidente della Regione.	CONTABILITA' PUBBLICA
86	Quale strumento di programmazione della Regione è da presentare al Consiglio entro 30 giorni dalla presentazione della Nota di aggiornamento del DEF nazionale per le conseguenti deliberazioni e comunque non oltre la data di presentazione sul disegno di legge di bilancio?	Nota di aggiornamento del DEF.	Disegno di legge di stabilità regionale.	Disegno di legge di assestamento del bilancio.	CONTABILITA' PUBBLICA
87	A norma del disposto di cui al comma 4, art. 51, D.Lgs. n. 118/2011, con riferimento ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti e ai trasferimenti in conto capitale, i dirigenti responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario:	Possono effettuare variazioni compensative solo dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti, salvo differente autorizzazione della Giunta regionale.	Non possono effettuare variazioni compensative dei capitoli di spesa appartenenti al medesimo macroaggregato e al medesimo codice di quarto livello del piano dei conti.	Possono effettuare variazioni compensative dei capitoli di spesa appartenenti a diversi macroaggregati.	CONTABILITA' PUBBLICA
88	Afferma il punto 5 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 che una corretta interpretazione del principio della veridicità richiede anche l'enunciazione degli altri postulati di bilancio. Quali sono, in particolare, detti principi?	Attendibilità, correttezza e comprensibilità.	Annualità, continuità e costanza.	Flessibilità e pubblicità.	CONTABILITA' PUBBLICA
89	In applicazione di quale principio contabile, le spese del bilancio, sia in fase di previsione sia di rendicontazione, sono iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite (All. 1, D.Lgs. n. 118/2011)?	Integrità.	Universalità.	Coerenza.	CONTABILITA' PUBBLICA
90	Il DEF (All. n. 4/1, D.Lgs 118/2011):	Ha entrambe le finalità indicate nelle altre alternative di risposte.	Ha la finalità di orientare le successive deliberazioni del Consiglio e della Giunta.	Ha la finalità di costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi all'interno delle missioni e alla relazione al rendiconto di gestione.	CONTABILITA' PUBBLICA
91	Quale dei seguenti principi contabili generali (All. 1, D.Lgs. 118/2011), applicato ai documenti di previsione, è da intendersi come rigorosa valutazione dei flussi finanziari generati dalle operazioni che si svolgeranno nel futuro periodo di riferimento (descendendo da ciò il divieto di sottovalutazioni e sopravalutazioni delle singole poste)?	Veridicità.	Coerenza.	Integrità.	CONTABILITA' PUBBLICA
92	Tra i Principi contabili generali di cui all'All. 1, D.Lgs. 118/2011, quale in particolare consiste nella verifica dell'adeguatezza delle risorse disponibili rispetto alle finalità perseguiti e si collega a quello della coerenza, rafforzandone i contenuti di carattere finanziario, economico e patrimoniale?	Principio della congruità.	Principio della trasparenza.	Principio dell'unità.	CONTABILITA' PUBBLICA
93	In base a quale principio dell'Allegato 1 del D.Lgs. 118/2011, gli utilizzatori delle informazioni di bilancio devono essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali?	Comparabilità e verificabilità.	Universalità.	Neutralità.	CONTABILITA' PUBBLICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
94	A norma del disposto di cui comma 6, art. 42, D.Lgs. n. 118/2011, la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità indicate nello stesso articolo. Quale finalità ha priorità sulle altre citate?	Copertura dei debiti fuori bilancio.	Finanziamento di spese di investimento.	Finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente.	CONTABILITA' PUBBLICA
95	Il fondo di riserva per spese obbligatorie di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011 (si individui l'affermazione errata):	Non può essere utilizzato per le spese per interessi passivi e per quelle derivanti da obblighi comunitari e internazionali.	È un fondo obbligatorio per legge.	È iscritto nella parte corrente del bilancio.	CONTABILITA' PUBBLICA
96	A norma del disposto di cui al comma 6, art. 60, D.Lgs. 118/2011, costituiscono minori accertamenti:	Tutte le somme iscritte tra le entrate di competenza del bilancio e non accertate entro il termine dell'esercizio rispetto alle previsioni.	Tutte le somme iscritte negli stanziamenti di competenza del bilancio e non impegnate, a norma dell'art. 56, entro il termine dell'esercizio.	Le somme accertate e non riscosse e versate entro il termine dell'esercizio, da iscriversi nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo.	CONTABILITA' PUBBLICA
97	Quale principio contabile è volto a trovare all'interno dei documenti contabili di programmazione e previsioni di bilancio la possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo (All. 1, D.Lgs. n. 118/2011)?	Flessibilità.	Veridicità.	Unità.	CONTABILITA' PUBBLICA
98	Relativamente al piano dei conti patrimoniale di cui all'Allegato 6/3 del D.Lgs. 118/2011, rientrano tra le Immobilizzazioni immateriali:	Costi di impianto e di ampliamento.	Beni demaniali.	Partecipazioni.	CONTABILITA' PUBBLICA
99	L'art. 49 del D.Lgs. n. 118/2011, disciplina i fondi speciali che possono essere iscritti nel bilancio regionale destinati a far fronte agli oneri derivanti da provvedimenti legislativi regionali che si perfezionino dopo l'approvazione del bilancio. Si indichi quale affermazione su detti fondi è consona a quanto dispone il citato articolo.	I fondi sono tenuti distinti a seconda che siano destinati al finanziamento di spese correnti o di spese in conto capitale.	I fondi sono utilizzabili per l'imputazione di atti di spesa.	I fondi non possono essere utilizzati ai fini del prelievo di somme da iscrivere in aumento alle autorizzazioni di spesa dei programmi esistenti.	CONTABILITA' PUBBLICA
100	Dispone l'art. 64 del D.Lgs. 118/2011 circa gli inventari che le regioni disciplinano le modalità di inventarizzazione e di classificazione dei beni:	Nel proprio ordinamento contabile nel rispetto dei principi contabili applicati.	Nel proprio Statuto anche in deroga ai principi contabili indicati nell'allegato n. 4/3.	Nel proprio ordinamento contabile anche in deroga ai principi contabili indicati nell'allegato n. 4/3.	CONTABILITA' PUBBLICA
101	Quale Titolo dello schema di bilancio di previsione contiene le entrate per conto terzi e le partite di giro (All. n. 9, D.Lgs. 118/2011)?	Titolo 9.	Titolo 7.	Titolo 6.	CONTABILITA' PUBBLICA
102	Con riferimento alla classificazione delle spese del bilancio di previsione della Regione rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Regioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate (art. 45, D.Lgs. 118/2011):	Le missioni.	Le tipologie.	Le categorie.	CONTABILITA' PUBBLICA
103	A norma del disposto di cui all'art. 66 del D.Lgs. 118/2011 il rendiconto generale della Regione è approvato con legge regionale entro il:	31 luglio dell'anno successivo all'esercizio cui questo si riferisce.	Termine stabilito dallo statuto regionale.	31 agosto dell'anno successivo all'esercizio cui questo si riferisce.	CONTABILITA' PUBBLICA
104	Il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 118/2011:	È un fondo per provvedere alle eventuali defezioni delle assegnazioni di bilancio, diverse dalle spese obbligatorie e che, comunque, non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità.	È utilizzato per le spese obbligatorie quali pagamento di stipendi, assegni, pensioni, ecc.	È un fondo facoltativo.	CONTABILITA' PUBBLICA
105	Variazioni del bilancio di previsione, del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio gestionale (art. 51, D.Lgs. n. 118/2011). Le variazioni necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate:	Possono essere approvate dopo il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce.	Devono essere approvate necessariamente entro il 30 novembre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce.	Devono essere approvate necessariamente entro il 30 ottobre dell'anno a cui il bilancio stesso si riferisce.	CONTABILITA' PUBBLICA
106	A norma del disposto di cui al comma 2, art. 56, D.Lgs. 118/2011 è la fase con la quale è riconosciuto il perfezionamento di un'obbligazione giuridica passiva, ed è determinata la ragione del debito, la somma da pagare, il soggetto creditore, la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio e la data di scadenza:	Impegno.	Accertamento.	Liquidazione.	CONTABILITA' PUBBLICA
107	A norma del disposto di cui all'art. 50 del D.Lgs. n. 118/2011, alla legge di assestamento è allegata una nota integrativa nella quale sono indicati:	Tra l'altro quanto indicato nelle altre alternative di risposta.	La destinazione del risultato economico dell'esercizio precedente o i provvedimenti atti al contenimento e assorbimento del disavanzo economico.	La destinazione della quota libera del risultato di amministrazione.	CONTABILITA' PUBBLICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
108	Si indichi quale affermazione, sulla riscossione delle entrate, non è consona al disposto di cui all'art. 54, D.Lgs. 118/2011.	Gli ordinativi di incasso ed i residui sono imputati contabilmente all'esercizio in cui il tesoriere li ha eseguiti, solo se la relativa comunicazione è pervenuta nell'esercizio in corso.	È vietata l'imputazione provvisoria degli incassi in attesa di regolarizzazione alle partite di giro.	Gli ordinativi di incasso non riscossi entro il termine dell'esercizio sono restituiti dal tesoriere alla regione per l'annullamento e la successiva emissione nell'esercizio successivo in conto residui.	CONTABILITA' PUBBLICA
109	L'imposta regionale sulle attività produttive si calcola applicando alla base imponibile, ripartita su base regionale, l'aliquota ordinaria o quella specifica stabilita dalla regione per tipo di soggetto o attività. L'aliquota ordinaria stabilita per legge è del:	3,9%.	2,8%.	1,5%.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
110	L'IRAP è un tributo proprio derivato, istituito e regolato dalla legge dello Stato, il cui gettito è attribuito alle regioni, le quali devono, pertanto, esercitare la propria autonomia impositiva entro i limiti stabiliti dalla legge statale. Quale delle seguenti affermazioni è errata?	La possibilità di azzeramento delle aliquote è consentita alle Regioni a statuto ordinario in virtù di specifiche norme contenute negli Statuti speciali o nelle disposizioni di attuazione statutarie.	Il gettito dell'IRAP concorre, nella misura e nelle forme stabilite dalla legge, al finanziamento del Servizio sanitario nazionale.	L'IRAP si applica sul "valore della produzione netta" derivante dall'attività esercitata nel territorio della regione o provincia autonoma, calcolato in maniera differenziata in base alla tipologia dei soggetti e delle attività esercitate.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
111	A decorrere dal 2015, come definito dall'art. 6 del D.Lgs. n. 68/2011, ciascuna Regione, con proprio provvedimento, può maggiorare l'aliquota dell'addizionale regionale fino a:	2,1 punti percentuali.	5,0 punti percentuali.	3,2 punti percentuali.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
112	Nel caso di ricorso giurisdizionale proposto alla commissione tributaria provinciale, il ricorrente deve essere assistito in giudizio da un difensore abilitato (avvocato, commercialista, ragioniere, perito commerciale). Tuttavia il ricorrente può stare in giudizio anche senza assistenza tecnica:	Per le controversie di valore inferiore a 2.582,28 euro.	Per le controversie di valore inferiore a 516,46 euro.	Per le controversie di valore inferiore a 5.164,46 euro.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
113	In linea generale, sono considerate imponibili ai fini IVA tutte le operazioni attive effettuate da una persona fisica ovvero giuridica purché rispettino congiuntamente i seguenti presupposti:	Soggettivo, oggettivo e territoriale.	Soggettivo e oggettivo e non territoriale.	Oggettivo, territoriale e non soggettivo.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
114	Con riferimento alla tassa sulle concessioni governative, l'art. 8 del D.P.R. n. 641/1972 stabilisce esplicitamente che gli atti per i quali sono dovute le tasse:	Non sono efficaci sino a quando queste non siano pagate.	Sono comunque efficaci anche se queste non siano pagate.	Sono efficaci se queste siano pagate entro novanta giorni dal rilascio della concessione.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
115	L'acconto di imposta è:	Un versamento di imposta dovuto da alcune categorie di contribuenti anteriormente alla scadenza del periodo di imposta al quale il tributo si riferisce.	La facoltà di frazionare il pagamento di imposte e contributi attribuita a tutti i contribuenti.	Un tipo di compensazione orizzontale.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
116	I Principi e criteri direttivi relativi ai tributi delle regioni e alle compartecipazioni al gettito dei tributi erariali definiscono i tributi regionali:	All'art. 7 della Legge 5 maggio 2009 n. 42.	All'art. 12 della Legge 5 maggio 2009 n. 42.	All'art. 1 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
117	Quale delle seguenti affermazioni non si riferiscono alla addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche?	È dovuta per l'esercizio abituale di una attività autonomamente organizzata diretta alla produzione o allo scambio di beni ovvero alla prestazione di servizi.	È un tributo istituito e regolato dalla legge dello Stato, il cui gettito è attribuito alle regioni che devono, pertanto, esercitare la propria autonomia impositiva entro i limiti stabiliti dalla legge statale.	Il suo gettito concorre, nella misura e nelle forme stabilite dalla legge, al finanziamento del Servizio sanitario nazionale.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
118	Con riferimento alle tasse di concessione governative regionali, dal 1/1/2022 gli interessi legali sono calcolati:	All'1,25%.	Al 2,25%.	Allo 0,25%.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
119	Con riferimento alle tasse di concessione governative della Regione Siciliana, i titolari di autorizzazioni/concessioni che entro il termine del 31/1/2022 non effettuano il pagamento del tributo possono avvalersi del ravvedimento operoso al fine di sanare la propria situazione debitaria?	Si.	No, si può ricorrere al suddetto istituto solo per regolarizzare errori.	No, si può ricorrere al suddetto istituto solo per regolarizzare versamenti carenti.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
120	Nel caso di ricorso avverso un "Avviso di accertamento" con il quale, in seguito a verifiche effettuate presso gli archivi della tassa automobilistica, si constata l'irregolarità della posizione fiscale per i veicoli di proprietà, il ricorso giurisdizionale deve essere proposto in primo grado:	Alla commissione tributaria provinciale del luogo in cui ha sede l'ente impositore.	Alla commissione tributaria comunale del luogo in cui ha sede l'ente impositore.	Al Tribunale Amministrativo Regionale del luogo in cui ha sede l'ente impositore.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
121	Ai sensi dell'art. 13-bis, D.P.R. n. 641/1972, sono esenti dalle tasse sulle concessioni governative:	Gli atti e i provvedimenti concernenti le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS) e le società e associazioni sportive dilettantistiche.	Autorizzazione all'apertura ed all'esercizio di stabilimenti di produzione e di smercio di acque minerali, naturali od artificiali.	Autorizzazione all'apertura e all'esercizio di gabinetti medici ed ambulatori in genere dove si applicano anche saltuariamente la radioterapia e la radiumterapia.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
122	È quella persona fisica o giuridica che la legge tributaria sostituisce completamente al soggetto passivo nei rapporti con l'amministrazione finanziaria; è colui che, in forza di disposizioni di legge, è obbligato al pagamento di imposte in luogo di altri per tutte le situazioni a questi riferibili ed anche a titolo di accounto:	Il sostituto d'imposta.	Il socio.	Il mandato con rappresentanza.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
123	Quale delle seguenti affermazione è errata in considerazione dell'addizionale regionale e del potere di autonomia delle Regioni?	La fissazione dell'aliquota da parte della Regione può avvenire senza provvedimento, purché avvenga la pubblicazione sul sito internet dell'Ente regionale entro il 31 gennaio dell'anno a cui l'addizionale si riferisce.	La maggiorazione oltre i 0,5 punti percentuali non trova applicazione sui redditi ricadenti nel primo scaglione dei redditi IRPEF.	Le Regioni a statuto ordinario possono stabilire aliquote differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli IRPEF.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
124	In riferimento alla addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, quale delle seguenti affermazioni non è corretta?	L'aliquota stabilita dallo Stato è fissa e non può essere maggiorata dalla Regione.	L'addizionale regionale non è deducibile ai fini di alcuna imposta, tassa o contributo.	L'addizionale regionale è dovuta se, per lo stesso anno, l'imposta sul reddito delle persone fisiche risulta dovuta.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
125	L'art. 9 del D.P.R. n. 641/1972 prevede espressamente che chi esercita una attività per la quale è necessario un atto soggetto a tassa sulle concessioni governative, senza aver ottenuto l'atto stesso o assolta la relativa tassa, è punito:	Con una sanzione amministrativa dal cento al duecento per cento della tassa e in ogni caso non inferiore a euro 103,29.	Con una sanzione amministrativa fino al trecento per cento della tassa e in ogni caso non inferiore a euro 403,29.	Con una sanzione amministrativa dal cinquanta al cento per cento della tassa e in ogni caso non inferiore a euro 203,29.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
126	Quale è il presupposto della tassa di concessione governativa regionale?	L'adozione di atti o provvedimenti che riguardino l'esercizio di attività dirette alla produzione di beni o di servizi, ovvero di attività di intermediazione nella circolazione dei beni o ancora l'esercizio di attività professionali, di arti o mestieri.	L'adozione di atti o provvedimenti che riguardino esclusivamente l'esercizio di attività dirette alla produzione di beni o di servizi.	L'adozione di atti o provvedimenti che riguardino esclusivamente l'esercizio di attività di intermediazione nella circolazione dei beni.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
127	L'IRAP si applica sul "valore della produzione netta" derivante dall'attività esercitata nel territorio della regione o provincia autonoma, calcolato in maniera differenziata in base alla tipologia dei soggetti e delle attività esercitate. Quale dei seguenti contribuenti sono soggetti passivi IRAP?	Enti non commerciali, pubblici e privati e amministrazioni pubbliche.	Gli organismi di investimento collettivo del risparmio ad esclusione delle società di investimento a capitale variabile.	Le persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni che applicano il regime forfettario previsto dall'art. 1, commi da 54 a 89 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
128	La Regione invia ai contribuenti un "Avviso di accertamento" quando, in seguito a verifiche effettuate presso gli archivi della tassa automobilistica, constata l'irregolarità della loro posizione fiscale per i veicoli di proprietà. Il contribuente può regolarizzare la sua posizione pagando, entro:	60 giorni dalla data di notificazione dell'avviso.	30 giorni dalla data di notificazione dell'avviso.	15 giorni dalla data di notificazione dell'avviso.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
129	Con riferimento alla Regione Siciliana, a chi deve essere inoltrata la quietanza di versamento della tassa di concessione governativa?	All'Ufficio che ha rilasciato l'atto amministrativo e al Dipartimento Finanze dell'Assessorato dell'Economia.	Solo all'Ufficio che ha rilasciato l'atto amministrativo.	Solo al Dipartimento Finanze dell'Assessorato dell'Economia.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
130	Si indichi quale affermazione sulla tassa sulle concessioni governative regionali non è consona a quanto dispone la legislazione vigente.	Le tasse sulle concessioni governative regionali sono dovute nel caso in cui la concessione, autorizzazione, licenza, abilitazione o altro atto di consenso sono sostituite dalla denuncia di inizio attività.	La tassa sulle concessioni è un tributo proprio regionale che deve essere versato dal titolare di un atto o di una licenza che lo autorizza ad esercitare una specifica attività.	La tassa di rilascio è dovuta in occasione della emanazione dell'atto e va corrisposta non oltre la consegna di esso all'interessato.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
131	Per agevolare attività di accertamento in materia di imposte dirette è stata introdotta dal d.p.r. 600/1973 la nozione di domicilio fiscale il quale, per i cittadini residenti all'estero, coincide:	Con il comune nel quale il reddito si è prodotto o, se il reddito è prodotto in più comuni, nel comune in cui si è prodotto il reddito più elevato.	Con il comune di ultima residenza nello Stato.	Con il comune di nascita.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
132	A seguito dell'art. 1 comma 8 della Legge 30/12/2021, n. 234, a decorrere dal 2022 a quale dei seguenti soggetti non si applica l'imposta regionale sulle attività produttive?	Persone fisiche esercenti attività commerciali ed esercenti arti e professioni.	Società semplici esercenti arti e professioni e associazioni professionali.	Soggetti IRES: società ed enti commerciali residenti, trust; società ed enti di ogni tipo con o senza personalità giuridica non residenti.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
133	In riferimento a quanto indicato dalla legge Delega al Governo in materia di federalismo fiscale in attuazione dell'articolo 119 della Costituzione, quale delle seguenti affermazioni non è corretta?	I tributi regionali sono fondi ricevuti dalle regioni a titolo di fondo perequativo per i comuni e per le province e per le città metropolitane del territorio che sono trasferiti dalla regione agli enti di competenza.	I tributi regionali sono i tributi propri derivati, istituiti e regolati da leggi statali, il cui gettito è attribuito alle regioni.	I tributi regionali sono le addizionali sulle basi imponibili dei tributi erariali.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
134	L'aliquota della addizionale regionale si applica per scaglioni di reddito o al reddito complessivo determinato a fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili. Nella Regione Siciliana quale è l'aliquota di addizionale regionale?	1,23% per tutti i redditi.	2,1% per tutti i redditi.	0,57% per tutti i redditi.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
135	Gli artt. da 1 a 45 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 quale dei seguenti tributi disciplinano?	L'imposta regionale sulle attività produttive.	L'imposta Municipale Propria.	L'addizionale regionale all'Irpef.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
136	Ai sensi dell'art. 13-bis, D.P.R. n. 641/1972, sono esenti dalle tasse sulle concessioni governative:	Gli atti costitutivi, gli statuti ed ogni altro atto necessario per l'adempimento di obblighi dei movimenti o partiti politici, derivanti da disposizioni legislative o regolamentari.	Concessione per l'apertura e l'esercizio di farmacie.	Autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche rilasciate ai non residenti della Regione.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
137	Il sostituto di imposta (art. 64, D.P.R. n. 600/1973):	È colui il quale in forza di disposizioni di legge è obbligato al pagamento di imposte in luogo di altri, per fatti e situazioni a questi riferibili ed anche a titolo di acconto.	È colui che in forza di disposizioni di legge è obbligato al pagamento dell'imposta insieme con altri, per fatti e situazioni esclusivamente riferibili a questi.	È colui il quale in forza di accordo tra le parti è obbligato al pagamento di imposte in luogo di altri.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
138	Dall'anno 2012 l'aliquota di base dell'addizionale regionale come definita dall'art. 6 del D.Lgs. n. 68/2011, n. 68, è pari a:	1,23%.	3,33%.	1,6%.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
139	L'aliquota della addizionale regionale si applica per scaglioni di reddito o al reddito complessivo determinato a fini IRPEF, al netto degli oneri deducibili. Nella Regione Siciliana l'aliquota di addizionale regionale del 1,23 per cento si applica:	Per qualsiasi reddito.	Allo scaglione di reddito da 15.001 euro a 28.000 euro.	Fino a 15.000 euro.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
140	È il principio secondo il quale l'imposta deve essere sufficientemente determinata dalla legge, la quale deve prevedere i suoi elementi essenziali (presupposto, soggetti, aliquota) potendo rimettere al potere regolamentare dell'ente impositore solo gli altri elementi. È considerato uno dei principi fondamentali e in materia tributaria è garantito dall'art. 23 della Costituzione Italiana:	Il principio di legalità.	Il principio di capacità contributiva.	Il principio dell'interesse fiscale.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
141	Come viene definito l'istituto attraverso il quale il contribuente che vanta un credito nei confronti dell'Eario può utilizzarlo per ridurre un altro versamento dovuto?	Compensazione.	Comparazione.	Rimborso.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
142	In riferimento all'imposta regionale sulle attività produttive, le Regioni e le Province autonome, con propria legge, a norma dell'art. 16, comma 3 del D.Lgs. n. 446/1997, hanno facoltà di variare le aliquote di cui alle lettere a), b), c) e d) della tabella, differenziandole per settori di attività e per categorie di soggetti passivi fino ad un massimo di:	0,92 punti percentuali.	1,82 punti percentuali.	0,33 punti percentuali.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
143	Il D.Lgs. n. 446/1997, n. 446, all'art. 50 istituisce:	L'addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche.	L'imposta di bollo.	La tassa di concessione governativa.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
144	Quale dei seguenti tributi viene devoluto alle Regioni?	Tassa automobilistica.	IMU.	Imposta di soggiorno.	SISTEMA TRIBUTARIO REGIONALE
145	I ratei passivi sono:	Quote di costo/onere di competenza economica dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione numeraria non è ancora avvenuta.	Quote di provento/ricavo di competenza economica dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione numeraria non è ancora avvenuta.	Quote di ricavi/proventi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nell'esercizio o in esercizi precedenti, ma che sono di competenza economica di periodi amministrativi successivi.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
146	Per comprendere le diverse caratteristiche di controllo che riguardano le amministrazioni pubbliche territoriali occorre conoscere alcune classificazioni didattiche che prescindono dalle tipologie di controllo previste dall'ordinamento italiano. I controlli così detti normativi:	Si svolgono prevalentemente in fase concomitante e susseguente, anche se non può escludersi antecedentemente.	Si svolgono sempre in fase concomitante e susseguente.	Si svolgono prevalentemente in fase antecedente.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
147	Per conoscere l'onere del debito pubblico basta confrontare il saldo primario e l'indebitamento netto. La somma algebrica dei due valori dà:	Gli interessi passivi sul debito delle Amministrazioni Pubbliche.	Il debito delle Amministrazioni Pubbliche.	Il debito delle Amministrazioni Pubbliche al netto degli interessi.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
148	I tre pilastri sui quali poggia la definizione delle scelte strategiche delle amministrazioni pubbliche territoriali sono: missione, visione e valori. La missione:	Explicita il finalismo aziendale dell'amministrazione e la natura delle attività svolte.	È una definizione di successo aziendale cioè un'esplicitazione del modo in cui sarà verificabile la generazione di valore pubblico riconosciuto.	Sono i principi irrinunciabili ai quali dichiaratamente si ispira la cultura organizzativa dell'amministrazione pubblica territoriale e definiscono il modo comportarsi di quell'azienda.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
149	Nel modello di leadership autoritaria:	Il dirigente/leader individua personalmente e in modo autonomo dei chiari obiettivi, comprende le motivazioni del personale operante nel proprio gruppo di lavoro e definisce coerentemente delle appropriate e motivanti forme di ricompensa.	Si instaura un processo tendente a coinvolgere il personale dell'azienda nella definizione di valori e visioni da condividere a livello aziendale.	La leadership che si crea è particolarmente adatta e appropriata nei processi di cambiamento aziendale ed è quindi, in tali frangenti, da preferirsi ad un modello di leadership partecipativa.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
150	Quale delle seguenti caratteristiche deve essere posseduta dagli obiettivi di breve termine perché possa effettuarsi efficacemente un controllo - guida sul raggiungimento degli stessi?	Tutte quelle menzionate nelle altre risposte.	Chiarezza.	Misurabilità.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
151	Circa i processi decisionali pubblici, nel modello razionale:	Il decisore conosce tutte le probabili conseguenze che derivano da ciascuna possibile alternativa.	La conoscenza delle possibili alternative e delle loro conseguenze è sempre limitata, anche perché le informazioni sono costose.	La capacità di elaborare le informazioni è limitata.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
152	“Audit” e “controllo” sono concettualmente identici?	No, ricomprendendo il secondo anche pratiche di monitoraggio quali le ispezioni.	No, ricomprendendo il primo anche pratiche di monitoraggio quali le ispezioni.	Si.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
153	Quale delle seguenti affermazioni sui conti economici nella contabilità economico-patrimoniale è errata?	I conti economici sono conti bifase.	I conti economici accessi ai costi accolgono, per convenzione, il valore iniziale e gli aumenti nella sezione dare.	I conti economici accessi a proventi annuali accolgono, per convenzione, il valore iniziale e gli aumenti nella sezione avere.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
154	Le decisioni non razionali:	Sono quelle assunte senza valutare tutti i costi e i benefici di tutte le alternative possibili.	Sono così dette perché razionale è il processo attraverso il quale si giunge alla decisione e non perché siano razionali gli obiettivi da conseguire.	Sono le decisioni che sembravano razionali, ma che si sono dimostrate non ottimali.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
155	Ogni azienda, tanto pubblica quanto privata, si qualifica per essere un organismo socio economico aperto in quanto:	Non può vivere isolato e si correla continuamente con le altre aziende con le quali intrattiene rapporti di scambio e di cambio.	Libero di definire attraverso i suoi organi, dati i vincoli e le opportunità poste dal contesto giuridico, sociale, economico e politico di riferimento, i propri obiettivi strategici e operativi e le modalità per conseguirli combinando in modo ottimale le risorse umane, materiali e finanziarie disponibili.	Costituito con l'obiettivo di permanere nel tempo e, quindi non speculativo e non transeunte.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
156	Indicando con le sigle SPA il settore pubblico allargato, AP gli organismi pubblici nazionali e locali che producono beni e servizi di pubblica utilità non destinati alla vendita, EAP il settore extra AP, IPN gli organismi pubblici nazionali che producono beni e servizi di pubblica utilità destinati alla vendita, IPL gli organismi pubblici locali che producono beni e servizi di pubblica utilità destinati alla vendita, si individui l'egualianza corretta:	AP + EAP = SPA.	IPN + IPL = AP.	AP - IPN - IPL = SPA.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
157	Il Conto economico consolidato delle Amministrazioni Pubbliche è redatto:	Secondo il principio della competenza economica anche detto accrual basis.	Su base finanziaria o commitment basis.	Secondo il principio della competenza economica anche detto commitment basis.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
158	Le scritture di assestamento economico si vogliono distinguere in scritture di rettifica e scritture di completamento o integrazione. Sono esempi di scritture di completamento o integrazione:	Entrambi quelli proposti nelle altre risposte.	Indennità di trattamento di fine rapporto.	Interessi attivi e passivi da liquidare.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
159	Con riferimento alla teoria dei flussi e degli stock, i crediti:	Sono stock.	Sono flussi reali.	Sono flussi finanziari.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
160	Le scritture di assestamento economico si vogliono distinguere in scritture di rettifica e scritture di completamento o integrazione. Sono esempi di scritture di rettifica:	Risconti attivi e passivi.	Accantonamenti a fronte di rischi e costi futuri.	Indennità di trattamento di fine rapporto.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
161	Trattando del sistema dei controlli, si individui l'affermazione corretta:	L'ambito del controllo strategico è più ampio di quello del controllo di gestione sia per quanto concerne la variabile temporale che con riferimento al perimetro dell'organizzazione.	L'ambito del controllo di gestione è più ampio di quello del controllo strategico sia per quanto concerne la variabile temporale che con riferimento al perimetro dell'organizzazione.	L'ambito del controllo strategico è più ampio di quello del controllo di gestione se si fa riferimento al perimetro dell'organizzazione ma non per quanto concerne la variabile temporale.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
162	Nel sistema dei controlli delle amministrazioni pubbliche territoriali per revisione si intende:	Un'attività di controllo che può riguardare la conformità dell'azione amministrativa rispetto al sistema delle regole e delle procedure soprattutto contabili, ma anche, in modo più focalizzato le diverse dimensioni di performance.	Un'attività di controllo che può riguardare esclusivamente la conformità dell'azione amministrativa rispetto al sistema delle regole e delle procedure contabili.	Un'attività di controllo antecedente esterna all'amministrazione.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
163	Trattando del sistema dei controlli interni, la definizione dei centri di responsabilità - si individui l'affermazione errata.	È neutrale rispetto all'efficacie funzionamento del sistema di controllo di gestione.	Implica una distribuzione del potere manageriale all'interno dell'amministrazione pubblica territoriale.	Dovrebbe tener conto della natura dei processi economici che in essi si svolgono, al fine di garantire una sufficiente omogeneità in ogni centro.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
164	Il principio della progressività dell'imposizione fiscale implica che:	Al crescere del reddito personale il complesso delle imposte personali a carico del singolo contribuente aumenti più che proporzionalmente.	Al crescere del reddito personale il complesso delle imposte personali a carico del singolo contribuente aumenti meno che proporzionalmente.	Al decrescere del reddito personale il complesso delle imposte personali a carico del singolo contribuente aumenti meno che proporzionalmente.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
165	Controllo di conformità e controllo manageriale. Il secondo:	Ha l'obiettivo di orientare l'agire pubblico verso il raggiungimento di più elevati livelli di performance.	È tipico delle organizzazioni burocratiche.	Richiama il concetto di controllo di legittimità.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
166	La gestione di un'azienda (pubblica o privata) si concretizza in operazioni attraverso le quali si acquisisce, si combina e si cede valore. Facendo riferimento alla distinzione tra gestione ordinaria gestione straordinaria:	La prima riguarda operazioni che presentano il carattere di ripetitività o routinarietà, la seconda operazioni una tantum o comunque non ripetitive.	La prima fa riferimento a operazioni relative ad attività secondarie, la seconda ad operazioni correlate all'esercizio dell'attività principale o tipica dell'azienda.	Le prime hanno carattere inter-aziendale, le seconde hanno carattere intra-aziendale.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
167	Mira a verificare efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa per ottimizzare il rapporto tra obiettivi e risultati, nonché tra risorse impiegate e risultati raggiunti attraverso meccanismi di feedback e correzione:	Il controllo di gestione.	Il controllo di regolarità amministrativa e contabile.	Il controllo strategico.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
168	Trattando del sistema dei controlli delle amministrazioni pubbliche territoriali, il controllo amministrativo e contabile:	Non può essere affidato alle stesse strutture che si preoccupano di svolgere le altre tipologie di controllo.	Deve essere affidato alle strutture che si occupano del controllo di gestione.	Può essere affidato alle strutture che si occupano del controllo strategico ma non a quelle che si occupano del controllo di gestione.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA

NUMERO ORDINE	QUESITO	RISPOSTA 1	RISPOSTA 2	RISPOSTA 3	MATERIA
169	Nell'ambito delle amministrazioni pubbliche territoriali, qual è lo strumento atto alla rappresentazione delle operazioni necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo di produzione?	Programma.	Piano.	Bilancio di previsione.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
170	Nelle Amministrazioni Pubbliche territoriali:	Si svolgono contemporaneamente processi di produzione per il consumo e processi produttivi per lo scambio di mercato.	Si svolgono solo processi di produzione per il consumo.	Si svolgono solo processi produttivi per lo scambio di mercato.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
171	Nella contabilità economico-patrimoniale accolgono per convenzione il valore iniziale e gli aumenti nella sezione dare e le diminuzioni nella sezione avere:	I conti patrimoniali accesi a elementi patrimoniali attivi.	I conti patrimoniali accesi a elementi patrimoniali passivi.	Il conto patrimonio netto.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
172	Nel sistema dei controlli, per revisione si intende un'attività di controllo:	Che può essere sia interna che esterna all'amministrazione pubblica territoriale.	Che può essere solo interna all'amministrazione pubblica territoriale.	Che può essere solo esterna all'amministrazione pubblica territoriale.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
173	Quando, nel caso di disinvestimento di un cespote patrimoniale, il valore contabile del bene (costo storico meno quote di ammortamento accantonate) è superiore al valore di vendita:	Si genera una minusvalenza da realizzo.	Lo stock netto risulta invariato.	Si consigue una plusvalenza da realizzo.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
174	Il tributo costituito dalla controprestazione in denaro di un servizio speciale prestato dallo Stato e dagli altri enti pubblici ad un privato, generalmente dietro sua richiesta, configura:	Una tassa.	Un prezzo privato.	Un'imposta.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
175	Il confronto tra i diversi totali delle entrate e delle uscite delle Amministrazioni Pubbliche consente di determinare i saldi della finanza pubblica. tra questi l'indebitamento netto è pari a:	Entrate totali meno uscite totali.	Entrate in conto capitale meno uscite in conto capitale.	Entrate totali meno uscite totali al netto degli interessi.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
176	I processi di produzione che si svolgono in ogni amministrazione pubblica territoriale possono essere ricondotti a tre nuclei: per il consumo, patrimoniale e di impresa. Appartengono tipicamente al terzo gruppo:	I processi di produzione di beni e servizi destinati alla vendita svolti dall'amministrazione pubblica territoriale.	Gli investimenti redditizi, inclusa la concessione di prestiti onerosi.	La contrazione e rimborso di debiti di finanziamento.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
177	Il controllo strategico:	È la comprensione dell'adeguatezza dei risultati rispetto alla programmazione di medio/lungo periodo.	È un controllo esterno.	Ha un ambito più ristretto rispetto a quello del controllo di gestione.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
178	Il management pubblico:	È un processo unitario, interorganizzativo ed intraorganizzativo che coinvolge tutto l'agire dell'amministrazione pubblica territoriale.	È un processo che coinvolge solo quella porzione fondamentale dell'agire dell'amministrazione pubblica territoriale, assegnata all'autonomia e responsabilità della dirigenza.	È un processo che non coinvolge e non deve coinvolgere alcuna delle funzioni che la legge attribuisce agli organi politici di governo.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
179	Il controllo di gestione:	Deve mettere a disposizione della dirigenza pubblica le informazioni necessarie per guidare il proprio comportamento, vale a dire per aiutarla ad assumere decisioni che permettano il conseguimento di obiettivi precedentemente individuati attraverso l'impiego efficiente delle risorse disponibili.	È concepibile come uno strumento di contrasto alla dirigenza.	Sottopone a monitoraggio l'operato aziendale in sé, non importando i risultati che l'operato aziendale produce.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA
180	Programmazione e pianificazione:	Sono due funzioni strettamente correlate ma distinte di cui la prima conduce, ad esempio, alla definizione di politiche, la seconda alla predisposizione di bilanci di previsione, la seconda alla definizione di politiche.	Sono due funzioni strettamente correlate ma distinte di cui la prima conduce, ad esempio, alla predisposizione di bilanci di previsione, la seconda alla definizione di politiche.	Sono sinonimi.	ELEMENTI DI ECONOMIA PUBBLICA